Pachino. In un compro oro monili rubati: restituiti al proprietario. Denuncia per una 27enne

Controlli di routine operati nei compro oro di Pachino, hanno permesso agli agenti di acquisire alcuni preziosi di provenienza furtiva. Rintracciato il proprietario che si è visto restituire gli oggetti. Denunciata in stato di libertà una 27enne, già noto alle forze di polizia, per il reato di ricettazione.

Palazzolo. Cocaina in uno zaino, 39enne in manette

Avrebbe nascosto 50 dosi di cocaina, per un totale di 30 grammi, all'interno di uno zainetto riposto in un armadio della sua camera da letto. I carabinieri di Palazzolo lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Le manette sono scattate ai polsi di Luca Falconeri, 39 anni, con precedenti di polizia. I militari dell'Arma, impiegati in un servizio mirato alla prevenzione e alla repressione dello spaccio di droga, lo hanno perquisito, estendendo il controllo alla sua abitazione. Una volta rinvenuto lo stupefacente, l'uomo è stato sottoposto ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Pachino. Rubano antiche mattonelle da un casolare, manette per quattro

Un casolare antico di contrada Camporeale, a Pachino, aveva attirato le attenzioni di una banda di quattro uomini. All’interno, avevano iniziato a trafugare piastrelle in cotto siciliano. I carabinieri li hanno sorpresi mentre stavano caricandole a bordo del loro mezzo. La successiva perquisizione ha permesso di recuperare complessivamente 400 mattonelle sottoposte a sequestro in attesa di essere restituite al legittimo proprietario. Sequestrate anche le due auto utilizzate per accantonare la refurtiva.
I quattro arrestati, tutti con precedenti, sono Riccardo Oddo (35 anni), Salvatore Fanseca (46), Santino Forestieri (30) e Corrado Cianchino (32). Sono stati posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa.
(foto in apertura: dal web; foto sotto: gli arrestati)

Lentini. Capre e cavalli in un fondo dell'Asl, 56enne denunciato per abbandono di

animali

All’interno di un fondo dell’Asl aveva numerosi animali, tra cui capre e cavalli. Un 56enne, ieri, è stato denunciato in stato di libertà, da agenti della Polizia, per i reati di omessa custodia e abbandono di animali, violenza privata e inosservanza di provvedimenti emessi per motivi di salvaguardia di sanità pubblica. L’uomo, tra l’altro, era infatti già destinatario di un’ordinanza emessa dal sindaco che gli intimava di sgomberare l’area indebitamente occupata.

Siracusa. Ordine di carcerazione per un 21enne, deve espiare una pena residua di oltre un anno

Eseguito ieri, da agenti della Mobile, un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Siracusa, nei confronti di Roberto Breci, siracusano di 21 anni. Il giovane deve espiare una pena residua di un anno, 8 mesi 8 e 4 giorni di reclusione.

Siracusa. Denunciato un

56enne per detenzione e spaccio di stupefacente

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, per la precisione di 90 grammi di hashish. Per questo reato, ieri, un 56enne è stato denunciato in stato di libertà da agenti della Mobile.

Priolo. Gettonopoli, 30 denunciati dopo i rilievi della Corte dei Conti

Un’indagine sull’aumento del gettone di presenza al consiglio comunale. L’avrebbe aperta la Procura della Repubblica a seguito della relazione della Corte dei Conti che, nei giorni scorsi, ha mosso dei rilievi rispetto alle decisioni assunte dall’assise cittadina parecchi anni fa . Un aumento che avrebbe superato il 400 per cento. Cifra poi ridotta dall’attuale consiglio comunale. La Procura avrebbe dato seguito alla notizia di reato comunicata dal commissariato di Priolo. Denunciate 30 persone, che hanno rivestito cariche elettorali negli ultimi anni. Oggi sarebbero stati acquisiti negli uffici comunali atti e documenti.

Pachino. Sugli scaffali prodotti potenzialmente pericolosi:denuncia, sequestro e multa per la titolare

Denunciata la titolare di un negozio, una cinese di 30 anni. I carabinieri hanno rilevato irregolarità connesse con la detenzione e la rivendita di vari prodotti, in particolari cosmetici e giocattoli privi del marchio di conformità “Ce” o riportanti marchi contraffatti.
Tutti gli articoli, posti sotto sequestro, sono stati rinvenuti esposti sugli scaffali di vendita, quindi pronti per essere immessi in consumo. La titolare del negozio, inoltre, è stata segnalata anche alla Camera di Commercio di Siracusa per le violazioni previste dal decreto legislativo 206 del 2005 (codice del consumo) per le quali sono previste sanzioni fino a 25.000 euro, nonché per la successiva confisca e distruzione dei prodotti sequestrati.

Siracusa. Lite tra condomini conclusa con un cancelletto chiuso con rabbia: spalla

fratturata

Vecchie ruggini condominiali alla base della lite tra due quarantenni. Una diatriba che si trascinerebbe da tempo e che ha conosciuto il suo culmine ieri in viale Zecchino. I due uomini si sono ritrovati faccia a faccia per un chiarimento subito degenerato e concluso con un cancelletto chiuso con rabbia che nel suo violento movimento ha colpito uno dei due litiganti. E’ stato necessario il ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell’Umberto I che hanno riscontrato una sospetta frattura della spalla.
(foto: un tratto di viale Zecchino)

Siracusa. Due sorelle arrestate all'alba: avrebbero rubato in casa di anziani nell'ennese

I Carabinieri della Stazione di Valguarnera (Enna) hanno arrestato alle prime luci dell’alba a Siracusa due sorelle. Giuseppina e Veronica Crescimone, di 29 e 26 anni, sono sospettate di avere commesso insieme ad un complice un furto aggravato nell’abitazione di un 75enne valguarnerese. Le due si sarebbero impossessate di euro cinquecento euro, sottratti con destrezza all’uomo.
Veronica Crescimone è anche indagata per furto, in concorso con altri complici, nell’abitazione di una 85enne aidonese. Bottino di diversi preziosi tra cui un orologio con cassa in oro marea Bulova, un orologio femminile con cassa e cinturino

in oro, due collane con brillantini, un anello in oro bianco con perle e brillantini, un bracciale femminile in oro rosso e altri monili per un valore complessivo di 15.000 euro.
Le due si presentavano come medici e funzionari Inps incaricate di compiere delle verifiche sui trattamenti pensionistici. Secondo gli investigatori, dopo aver carpito la fiducia degli anzi prospettando anche un aumento della pensione, si sarebbero introdotte nelle abitazione di due anziani riuscendo a portare a compimento il loro piano.
I carabinieri sono però riusciti ad identificarle grazie alle descrizioni fisiche fornite dalle vittime e da alcuni testimoni. Preziosi anche i filmati di alcune telecamere a circuito chiuso installate per le vie cittadine. Raccolti "gravi indizi di colpevolezza" nei confronti delle due indagate.
Le due sorelle sono state poste ai domiciliari con la prescrizione di non comunicare con persone diverse da quelle con cui convivono. All'esecuzione dei provvedimenti hanno preso parte dieci Carabinieri della Compagnia di Piazza Armerina.